

58. CONSOLATE IL MIO POPOLO (da Is 40)

P. Comi

Alzato di un tono

Mi-

Sali su di un alto monte,

RE

tu che rechi liete novelle,

DO

alza con forza la tua voce

La-

SI

e annuncia a Gerusalemme:

Mi-

DO

SOL

Rit.: Consolate, consolate il mio popolo

Mi-

DO

SI

e parlate al cuore di Gerusalemme

RE

7

SOL

e gridatele che è finita,

DO

RE

Mi-

è finita la sua schiavitù.

RE

SOL

Gerusalemme, Gerusalemme,

RE

Mi-

nel deserto su prepara la via al Signore,

RE

SI

nella steppa su appiana la strada al nostro Dio;

DO

RE

SOL

Mi-

ogni valle sia colmata, ogni colle sia abbassato

La-

RE

SOL

SI

e il deserto accidentato si trasformi in pianura:

DO

RE

Mi-

allora si rivelerà la gloria del Signore

RE

SI7

Mi-

e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò sali...

Gerusalemme, Gerusalemme,

ogni uomo, ogni uomo è come l'erba

e la sua gloria, la sua gloria come un fiore del campo,

che secca come l'erba e appassisce come un fiore

quando spira su di essa il soffio del Signore;

ma non così sarà la Parola del Signore

che fedele rimane per sempre. Perciò sali...

Gerusalemme, Gerusalemme,

ecco, il Signore viene con potenza

e con il braccio detiene il dominio.

Come un pastore pascola il gregge e con il braccio poi lo raduna,

porta gli agnellini sul petto e piano le madri conduce.

Allora si rivelerà la gloria del Signore

e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò sali...